

PREMESSA

1. La presente relazione è stata redatta in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10, Libro I - Titolo III del Codice dell'ordinamento militare in ordine allo "stato della disciplina militare" ed allo "stato dell'organizzazione delle Forze Armate".
2. Il documento è suddiviso in *tre Titoli* e precisamente:
 - a. **TITOLO I:**

Esamina i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, analizzando gli aspetti che comunque lo determinano.

In particolare, sono riportate le informazioni riguardanti:

 - la situazione disciplinare;
 - i decessi del personale militare;
 - l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
 - l'andamento del reclutamento dei volontari nelle Forze Armate nonché lo stato dei reclutamenti delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare e del Corpo Militare della Croce Rossa.
 - l'immissione nel mondo del lavoro dei militari volontari congedati;
 - la situazione infrastrutturale, degli alloggi e degli Organismi di Protezione Sociale;
 - le attività della Rappresentanza Militare;
 - le attività sportive militari.
 - b. **TITOLO II:**

Illustra in sintesi gli *standard* operativi espressi complessivamente dalle Forze Armate, nel corso del 2013, in ambito nazionale ed internazionale, con integrazioni riguardanti ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri.
 - c. **TITOLO III:**

Delinea, per ogni singola Forza Armata, un punto di situazione organizzativo e strutturale.
3. La Relazione è tesa a fornire un quadro complessivo dello stato dello Strumento Militare nell'anno 2013, evidenziando quegli elementi ritenuti particolarmente significativi nel contesto generale.

TITOLO I

RELAZIONE SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

(Generalità e quadro normativo)

Nel corso del 2013 la Difesa ha proseguito il processo di ristrutturazione delle proprie articolazioni, pur ponendo particolare attenzione alle funzioni operative, in un'ottica di mantenimento degli *standard* operativi e qualitativi delle Forze Armate. Il quadro normativo di riferimento è stato interessato dalle seguenti norme:

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 2013, n. 157
Regolamento di armonizzazione dei requisiti di accesso al sistema pensionistico del personale del comparto difesa-sicurezza e del comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico, nonché di categorie di personale iscritto presso l'INPS, l'ex – ENPALS e l'ex INPDAP.
- D.L. 10 ottobre 2013, n. 114
Proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate e di Polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione.
- Decreto del Presidente della Repubblica 06 agosto 2013, n. 115
Regolamento recante disposizioni per il riordino delle scuole militari e degli istituti militari di formazione.
- Decreto Interministeriale in data 26 giugno 2013
Approvazione del nuovo elenco dei materiali d'armamento da comprendere nelle categorie previste dall'art. 2, comma 2, della legge 09.07.1990, n. 185, in attuazione della direttiva 2012/47/UE.
- Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 2013, n. 50
Regolamento recante la privatizzazione dell'ente pubblico non economico "Unione nazionale degli Ufficiali in congedo d'Italia".

A carattere generale, si deve inoltre evidenziare che, nel corso dell'anno 2013:

- non è stato modificato il blocco delle procedure contrattuali e negoziali senza possibilità di recupero ad eccezione dell'erogazione della vacanza contrattuale (art. 9, c. 17, decreto legge n. 78/2010);
- il D.P.C.M. 11 gennaio 2013 ha sancito la riduzione dell'entità complessiva delle dotazioni organiche delle Forze Armate e la rideterminazione della relativa ripartizione, di cui all'articolo 799 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

- nel mese di marzo è stato corrisposto al personale avente titolo un assegno *una tantum* , di importo pari al 46% del maturato relativo all'anno 2012;
- il D.M. in data 06 dicembre 2013 ha individuato gli assegni *una tantum*, di cui all'art. 1, comma 3, del D.L. n. 27 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 74/2011, da attribuire per l'anno 2013 al personale delle Forze Armate, per un importo pari al 16,60% dell'assegno dovuto;
- il D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 ha reiterato il blocco della massa salariale anche per l'anno 2014.

CAPITOLO II

(Disciplina)

1. Il quadro generale dell'andamento disciplinare del personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica dell'anno 2013, confrontato con l'anno 2012, registra complessivamente un calo delle sanzioni disciplinari di corpo di circa il 9% (6.957 contro le 7.596 del 2012), viceversa le sanzioni di stato hanno subito un aumento di circa il 6% (243 contro le 225 del 2012).

In particolare, sono stati adottati nei confronti del personale dell'E.I./M.M./A.M. (tabella 1):

a. **Ufficiali:**

- (1) 317 sanzioni di corpo (di cui 27 consegne di rigore), a fronte delle 289 dell'anno 2012;
- (2) 16 sanzioni di stato, a fronte delle 27 dell'anno 2012;

b. **Sottufficiali:**

- (1) 708 sanzioni di corpo (di cui 78 consegne di rigore), a fronte delle 665 dell'anno 2012;
- (2) 78 sanzioni di stato, come per l'anno 2012.

c. **Militari di Truppa e Graduati:**

- (1) 5.922 sanzioni di corpo (di cui 295 consegne di rigore), a fronte delle 6.642 dell'anno 2012. La maggior parte dei casi (3.580) ha riguardato comportamenti puniti con la "consegna".
- (2) 149 sanzioni di stato, contro le 120 del 2012.

La situazione disciplinare del personale dell'**Arma dei Carabinieri**, nell'anno 2013, registra un calo delle sanzioni disciplinari di corpo (980 contro le 1245 dell'anno 2012) di circa il 27%, mentre registra un aumento delle sanzioni disciplinari di stato (128 contro le 77 dell'anno 2012). La rilevazione effettuata ha messo in evidenza (tabella 2):

a. **Ufficiali:**

- (1) 7 sanzioni di corpo (di cui nessuna di consegna di rigore), rispetto alle 8 dell'anno 2012;
- (2) 2 sanzioni di stato, nessuna registrata nel 2012.

b. **Ispettori:**

- (1) 250 sanzioni di corpo (di cui 7 consegne di rigore), rispetto alle 332 dell'anno 2012;
- (2) 29 sanzioni di stato, a fronte di 17 dell'anno 2012.

c. **Sovrintendenti:**

- (1) 126 sanzioni di corpo (di cui 3 consegne di rigore), rispetto alle 159 dell'anno 2012;
- (2) 25 sanzioni di stato, a fronte delle 11 dell'anno 2012.

d. **Appuntati e Carabinieri:**

- (1) 597 sanzioni di corpo (delle quali 28 puniti con la consegna di rigore), contro le 746 dell'anno 2012.
- (2) 72 sanzioni di stato, a fronte delle 49 dell'anno precedente.

2. Nel corso del 2013 sono state pronunciate 209 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 174 nel 2012) – (riepilogo tabella 3) con un aumento di circa il 16%.

Le principali fattispecie di reato sono state:

- a. abbandono di posto e violazione di consegna (27 di cui 14 Sottufficiali e 13 militari di Truppa);
- b. contro il patrimonio (27 di cui 2 Ufficiali 14 Sottufficiali e 11 militari di Truppa);
- c. insubordinazione con minaccia e ingiuria (25 di cui 11 Sottufficiali e 14 militari di Truppa);
- d. contro la persona (20 di cui 9 Sottufficiali e 11 militari di Truppa);
- e. furto (18 di cui 4 Sottufficiali, 14 militari di Truppa);
- f. diserzione (15 di cui 13 militari di Truppa, 2 Sottufficiali);
- g. disobbedienza (13 di cui 2 Sottufficiali e 11 militari di Truppa).

3. Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2013:

- a. è stato riscontrato un solo episodio di lesioni e violenza privata (da parte di ignoti, presumibilmente militari) riconducibile alla fattispecie del nonnismo (vds. Figura 1).

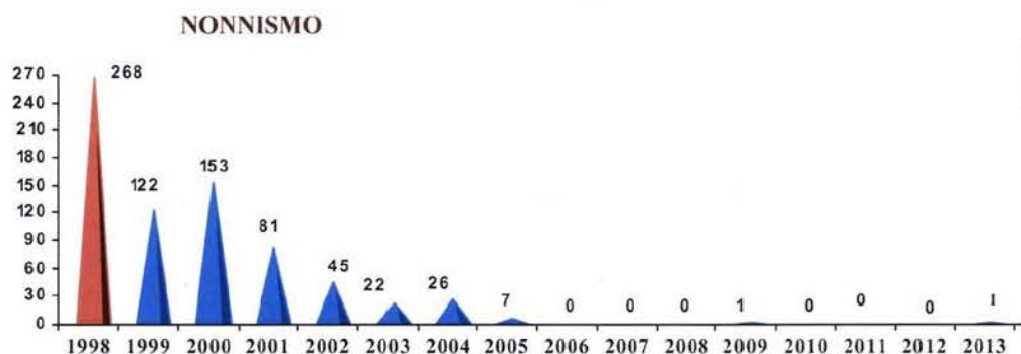


fig. 1

Con riferimento alla situazione sul nonnismo, si evidenzia che il dato riferito all'anno 2013 (1 solo caso), conferma la tendenza in atto negli ultimi anni (1 solo caso rilevato dal 2006) in base alla quale si può esprimere, dal punto di vista quantitativo, un giudizio di sostanziale scomparsa del fenomeno (vds. Figura 1);

- b. per quanto riguarda il *mobbing*, non sono stati segnalati casi e tenuto conto che negli ultimi 3 anni non risultano episodi, si può, al momento, considerare il fenomeno del tutto marginale (vds. Figura 2);

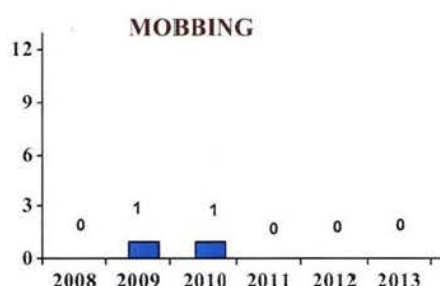


fig. 2

c. riguardo alle molestie sessuali sono stati rilevati 4 casi, tutti segnalati all'Autorità Giudiziaria competente (vds. Figura 3);

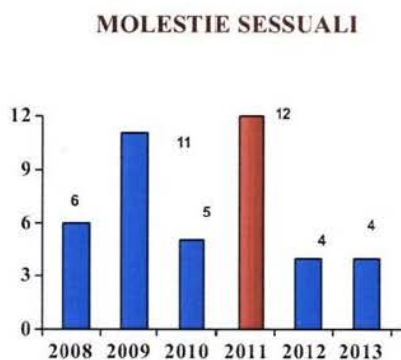


fig. 3

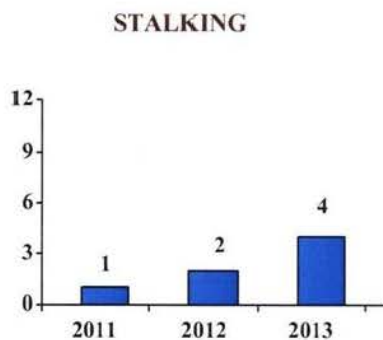


fig. 4

Sono stati rilevati 4 casi di *stalking* (contro due casi del 2012). (vds. Figura 4).

Tabella 1

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE

NEL PERIODO DAL 01.01.2013 AL 31.12.2013

(tra parentesi i dati riferiti al 2012)

	<i>PERSONALE</i>	<i>UFFICIALI</i>		<i>SOTTUFFICIALI</i>		<i>MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI</i>		<i>TOTALE</i> (tra parentesi il dato riferito al 2012)
	<i>DATI</i>	<i>PUNITI</i> (tra parentesi il dato riferito al 2012)	<i>%</i> rispetto ai militari alle armi	<i>PUNITI</i> (tra parentesi il dato riferito al 2012)	<i>%</i> rispetto ai militari alle armi	<i>PUNITI</i> (tra parentesi il dato riferito al 2012)	<i>%</i> rispetto ai militari alle armi	
	<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2013 (°)</u>	20.662		70.320		90.657		181.634
S D A I N Z C I O R P N I O	Rimprovero	114 (95)	0,55	364 (278)	0,51	2047 (2290)	1,68	2525 (2663)
	Consegna	186 (173)	0,90	266 (306)	0,37	3580 (4059)	2,94	4032 (4538)
	Consegna di rigore	27 (21)	0,13	78 (81)	0,11	295 (293)	0,25	400 (395)
	<u>Totale</u>	327 (289)	1,58	708 (665)	1	5929 (6642)	4,87	6957 (7596)
S D A I N Z S T I O N T O	Sospensione disciplinare dall'impiego	12 (25)	0,05	69 (68)	0,09	132 (99)	0,1	213 (192)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	---	---	---	---	0 (4)	---	0 (4)
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	4 (2)	0,01	9 (10)	0,01	17 (17)	0,02	30 (29)
	<u>Totale</u>	16 (27)	0,05	78 (78)	0,11	149 (120)	0,12	243 (225)

(°) Considerata forza media.

Tabella 2

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

NEL PERIODO DAL 01.01.2013 AL 31.12.2013

(tra parentesi i dati riferiti al 2012)

PERSONALE		UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE <i>(tra parentesi il dato riferito al 2012)</i>	
		PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2012)</i>	% <i>rispetto ai militari alle armi</i>	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2012)</i>	% <i>rispetto ai militari alle armi</i>	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2012)</i>	% <i>rispetto ai militari alle armi</i>	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2012)</i>	% <i>rispetto ai militari alle armi</i>		
DATI											
<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2013 (*)</u>		3.790		27.144		14.263		57.427		102.624	
S A N Z I O R N P I	D I C T O R I	Rimprovero	5 (6)	0,13	113 (175)	0,41	65 (79)	0,45	285 (423)	0,49	468 (683)
	C O N S I G L I E R E	Consegna	2 (2)	0,05	130 (147)	0,47	58 (76)	0,40	284 (299)	0,49	474 (524)
	P E N S I O N I	Consegna di rigore	0 (0)	---	7 (10)	0,02	3 (4)	0,02	28 (24)	0,04	38 (38)
	O T T I M I Z A T I	Totale	7 (8)	0,18	250 (332)	0,92	126 (159)	0,88	597 (746)	1,30	980 (1.245)
S A N Z I O R N P I	D I C T O R I	Sospensione disciplinare dal l'impiego	2 (0)	0,05	21 (14)	0,07	14 (9)	0,09	36 (21)	0,06	73 (44)
	C O N S I G L I E R E	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	1 (0)	0,001	1 (0)
	P E N S I O N I	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	0 (0)	---	8 (3)	0,02	11 (2)	0,07	35 (28)	0,06	54 (33)
	O T T I M I Z A T I	Totale	2 (0)	0,05	29 (17)	0,1	25 (11)	0,17	72 (49)	0,12	128 (77)

(*) Considerata forza media.

RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE**PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2013 AL 31.12.2013
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI****Tabella 3**

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	0	2	1	3
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	0	14	13	27
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	0	0	0	0
UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	3	2	5
ALLONTANAMENTO ILLECITO	0	0	2	2
DISERZIONE	0	2	13	15
MANCANZA ALLA CHIAMATA	0	0	0	0
DISOBEDIENZA	0	2	11	13
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
SEDIZIONE	0	0	0	0
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	0	2	2	4
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	0	11	14	25
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	0	5	1	6
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	4	8	4	16
ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	0	0	0
TOTALE (Pag. A)	4	49	63	116

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2013 AL 31.12.2013
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

Segue Tabella 3

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI	TOTALE
PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'	0	0	4	4
FALSO	0	0	2	2
CONTRO LA PERSONA	0	9	11	20
PECULATO O MALVERSAZIONE MILITARE	0	13	2	15
CONTRO IL PATRIMONIO	2	14	11	27
FURTO	0	4	14	18
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI OGGETTI DI ARMAMENTO MILITARE	0	0	0	0
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI EFFETTI DI VESTIARIO O EQUIPAGGIAMENTO MILITARE	0	0	0	0
ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	2	3	5
DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	0	0	0
DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	0	1	1
DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE MOBILI MILITARI	0	1	0	1
TOTALE (Pag. B)	2	43	48	93
TOTALE GENERALE (A + B)	6	92	111	209

CAPITOLO III

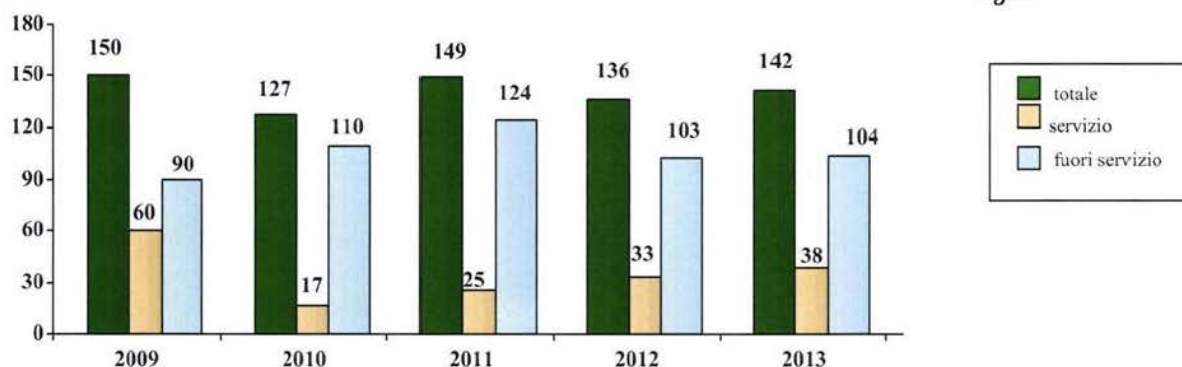
(Decessi del personale militare)

Dall'analisi dei dati dell'anno 2013 (142 casi, dettagliati nelle tabelle 4 e 5), si rileva che il numero degli eventi tragici risulta essere sostanzialmente analogo a quello della media dell'ultimo quadriennio.

a. Decessi sul territorio nazionale

Si sono verificati 142 casi, di cui 38 in servizio e 104 fuori servizio (Fig. 1).

DECESSI SUL TERRITORIO NAZIONALE

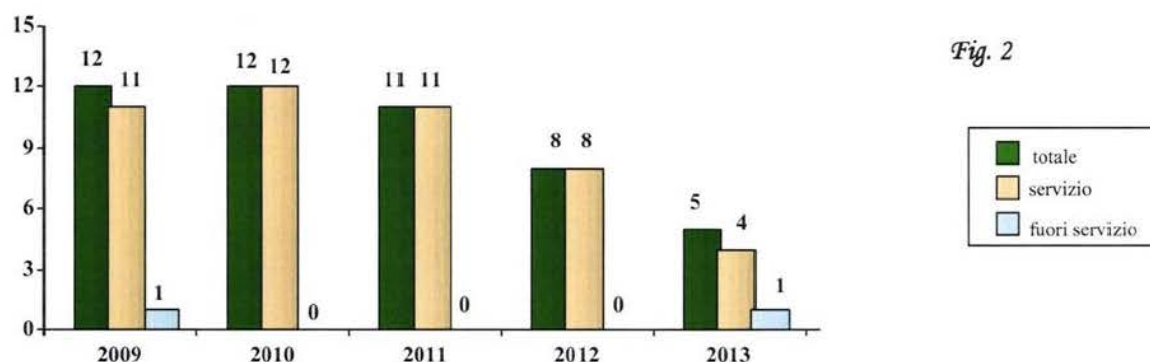


Nell'ambito dei dati suesposti, la prima causa di decesso tra il personale in servizio risulta essere l'incidente sul lavoro (14 casi su 38, pari a circa il 37%), seguono gli incidenti automobilistici (9 casi su 38, pari a circa il 23.5%) ed il suicidio (9 casi su 38, pari a circa al 23.5%).

b. Decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali

Sono avvenuti 5 decessi, dei quali 4 in servizio e 1 fuori servizio (Fig. 2).

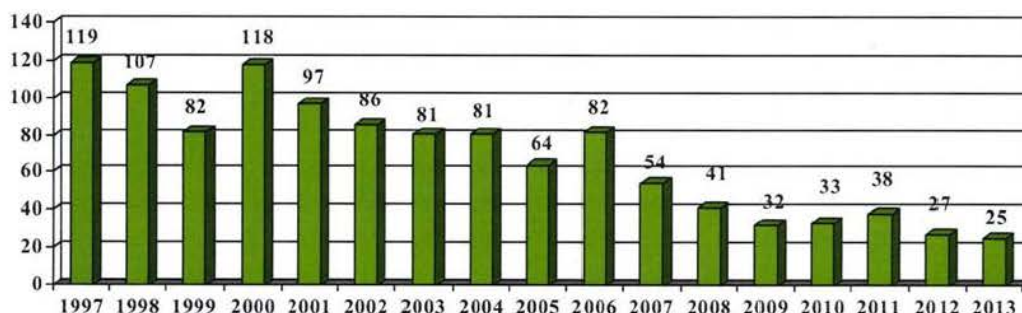
DECESSI AVVENUTI IN OPERAZIONI FUORI DAI CONFINI NAZIONALI



Il dato relativo agli incidenti automobilistici del 2013 (Fig. 3) risulta in linea con l'anno precedente (25 casi a fronte dei 27 registrati nel 2012) con una riduzione circa del 7%, a conferma del *trend* complessivo di sensibile calo dopo i picchi del 1997 (119 casi) e del 2000 (118 casi).

VITTIME DI INCIDENTI STRADALI

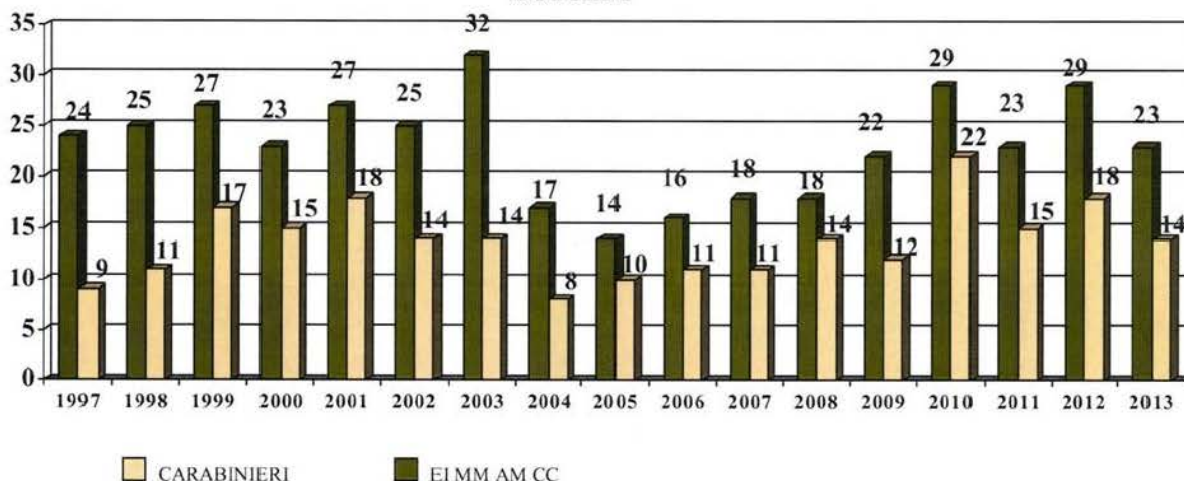
Fig. 3



Per quanto attiene ai suicidi, il dato relativo al 2013 registra un decremento del 20% circa degli episodi rispetto al 2012 (23 casi rilevati a fronte dei 29 casi del 2012 - Fig. 4).

SUICIDI

Fig. 4



Anche per il 2013, come per gli anni precedenti (cit. Fig. 4), il dato riferito all'Arma dei Carabinieri costituisce la parte prevalente del dato complessivo delle Forze Armate: dei 23 casi 14 (pari a circa il 60%) sono avvenuti tra personale dell'Arma dei Carabinieri (fig. 8).

Il più alto numero di atti autolesivi si è registrato tra il personale Sottufficiale (13 casi - 6 in servizio e 7 fuori servizio) ed a seguire tra il personale militare di Truppa (10 casi di cui 3 in servizio e 7 fuori servizio).